



LEEN 56

NATO PER VIAGGIARE

Arriva la gamma a motore Leen con un trimarano disponibile anche in versione ibrida per lunghe navigazioni e consumi molto ridotti. Seduce con armatoriale sul main deck in stile superyacht e spazi di stivaggio per vivere a bordo senza pensieri

LUOGO PROVA La Rochelle (FRA) | **METEO** mare calmo e poco vento

È il Leen 56 il primo modello a motore varato da Neel Trimarans. Il cantiere francese è specializzato nella costruzione di trimarani, prima a vela e ora anche a motore. Ha una storia breve, ma intensa: è, infatti, nato nel 2009 con il Neel 45 e nel corso degli anni la gamma a vela è cresciuta con i Neel 65, 51, 47 e il 43 dello scorso anno. Poi, nel 2020 il cantiere ha raddoppiato annunciando la gamma a motore Leen Trimarans con il 72 e il 56. Ora si parla addirittura di Neel

Trimarans Group, che comprende i due brand e una costola dedicata al charter. Una curiosità: il nome proviene dal suo fondatore Eric Bruneel.

Secondo gli ultimi dati rilasciati lo scorso settembre, il cantiere impiega al momento circa 120 persone e la produzione, distribuita su due impianti a La Rochelle, in Francia, occupa una superficie totale di 20mila mq di cui 8.400 al coperto. Nel 2021 il valore della produzione ha toccato i 16 milioni di euro. Con entrambe le gamme il cantiere produce

circa 30 imbarcazioni all'anno dimostrando un'elevata attenzione alla sostenibilità grazie all'utilizzo di materiali a base biologica o riciclati per i processi di costruzione.

IL VIAGGIO NEL DNA

Il 56 ha una larghezza di 27,1 piedi, che corrispondono a circa 8,94 metri, e un'architettura navale a tre scafi che porta con sé diversi vantaggi a fronte di una maggiore larghezza che in alcuni porti, va detto, può rappresentare un fastidio da gestire. È dedicato a diversi tipi di armatori: da chi è stanco di andare a vela, ma continua ad apprezzare più il viaggio che la destinazione finale, a chi è stufo di rumori e vibrazioni e di andare veloce e consumare troppo carburante e anche da chi crede che una navigazione calma sia il segreto per essere in equilibrio con la natura. Non è la prima barca lenta, né la prima ad avere una propulsione ibrida, ma è la prima, da dipotito, con un'architettura a tre scafi (il progetto



Gli esterni si distinguono per i passaggi laterali larghi e protetti e un fly che può essere attrezzato con gru per varare e alare il tender, timoneria esterna e hardtop.



è firmato dalla coppia Nivel/ Fruttschi) che porta con sé interessanti doti a chi preferisce la filosofia del viaggio e del navigare lento. Innanzitutto lo spazio enorme, abitabile e di stivaggio. La pancia dello scafo centrale è dedicata alla sala macchine e zona impianti che ha dimensioni e altezze non comuni su mezzi di questa taglia. Poi il comfort dovuto alla stabilizzazione naturale dei tre scafi, che permette di risparmiare su un'eventuale soluzione giroscopica optional. I vantaggi sono anche legati alla sicurezza, perché il 56 ha un motore endotermico centrale e due elettrici laterali che forniscono un backup in caso di problemi al motore principale con l'ausilio del generatore, lentamente, in porto si torna. Anche la migliore manovrabilità rientra tra i suoi punti di forza grazie alla maggior coppia disponibile fin dai bassi regimi dei motori elettrici. Tutti e tre i motori hanno inoltre trasmissione in linea d'asse per un service più facile in ogni parte del mondo.

MOTORI ELETTRICI BELLMARINE

Nella versione Ibrida lo yacht è equipaggiato con un motore diesel principale Cummins QSB6.7 da 404 cavalli e due motori elettrici Bellmarine DriveMaster da 15W (l'azienda olandese è stata acquistata dall'italiana Transfluid) nei due scafi laterali che sviluppano 15kW di potenza ciascuno con sistema di raffreddamento a liquido. La propulsione elet-

trica è in grado di spingere lo yacht a circa 5 nodi con l'aiuto del generatore da 17,5 kW per un'autonomia lunga e inquinamento limitato. Il pacco batterie al Litio 48V dc sia per la propulsione sia per i servizi permette lunghe permanenze a bordo. Con un serbatoio del carburante optional da 5.000 litri di carburante (lo standard è da 3.000 lt) l'autonomia di navigazione di questo primo 56



A sinistra, il salone con tavolo da pranzo si unisce al pozzetto per un ambiente unico in open space con un secondo tavolo esterno che si unisce al primo. La cucina si trova verso prua e dispone di una grande superficie di lavoro e tanto volume per la cambusa.

è, infatti, oceanica: alla velocità di 9 nodi il range è di circa 2.500 miglia (consumo di 2,5 lt/miglio), mentre a 8 nodi si sfiorano le 2.300 miglia grazie a un consumo di appena 2 litri/miglio. Navigando a 5,9 nodi a 1.270 giri si consumano 8,5 lt/h per un range di oltre 3.400 miglia che passano a 4mila abbassando la velocità a 5 nodi a 1.040 giri e consumo di 6 lt/h. Spegnendo il diesel si può navigare per circa un'ora e mezza a 5 nodi, sufficienti per uscire dal porto e raggiungere un'area protetta e rientrare in full electric senza rumori né fumi. Inoltre, il generatore da 17,5 kW è in grado di ricaricare in appena un'ora le batterie scariche.

ARMATORIALE SUL MAIN DECK

Tra i punti di forza del Leen 56 (e anche di tutti i Neel a vela) è la cabina armatoriale sul ponte principale, una caratteristica rara su imbarcazioni di questa taglia, solitamente appannaggio dei superyacht. Una dote portata dai tre scafi senza che il soggiorno sembri in qualche modo più piccolo, anzi con l'estensione verso il pozzetto e l'unione dei due ambienti l'impressione è che ci sia ancora più spazio. I due tavoli si uniscono per creare una zona

dove mangiare anche in otto persone senza problemi. Non solo, avanza spazio anche per uno studio privato all'interno della cabina armatoriale, la cucina e la zona guida interna con salottino per gli ospiti e una vista che ricorda quella di una nave cargo. Il tutto, lo

ribadiamo, su uno scafo di 56 piedi. Sottocoperta c'è spazio per altre due cabine con letti matrimoniali e una con letti singoli a murata oltre a uno spazio riservato, volendo, a un equipaggio. Il bagno dell'armatoriale è riservato e si trova a un livello inferiore.





SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.	m 18,48
Larghezza	m 8,91
Pescaggio std	m 1,27
Dislocamento a vuoto/pieno carico	t 18/26
Serbatoio acqua	lt 700
Serbatoio carburante std/opt	lt 3.000/5.000
Motore diesel	Cummins QSB 6,7 cv 404
Motori elettrici	2 x Bellmarine DriveMaster 15W
Omologazione CE categoria	n.d.
Progetto	Nivelt Fruttschi



PREZZO LISTINO DA 1.260.000 EURO

IVA esclusa versione Classic. Euro 1.355.000 + Iva versione Hybrid. Prezzi validi per il mese in corso.

CANTIERE

Leen Trimarans è un brand di Neel Trimarans, La Rochelle, Francia. In Italia: Yachtsynergy, Porto Ercole (GR), tel. 0564 830234; info@yachtsynergy.it www.yachtsynergy.it - www.neel-trimarans-group.com

A destra, la cabina armatoriale è sul ponte principale con vista panoramica, ufficio privato (foto sopra) e bagno, ricavato nello scafo laterale e quindi a un livello inferiore. In alto, la zona guida interna con vista stile nave, il salottino per assistere alla navigazione e la sala macchine nello scafo centrale.

